

*Il nuovo docu-reality ogni mercoledì sera alle 22. Le storie di Maci, Whitney, Farrah e le altre teenager incinte, applaudite dalla stampa americana (di Angelo Di Pietro)*



Maci è la classica, semplice liceale americana. Ha ottimi voti, è una cheerleader e 32 settimane fa ha scoperto di essere incinta. È lei la protagonista del primo episodio di "16&Pregnant", il nuovo programma di MTV in onda ogni mercoledì alle 22.00, che seguirà passo passo le giovani teenager col pancione. Ogni settimana una nuova nascita accompagnerà le difficili scelte delle giovani madri, sei ragazze che raccontano storie molto diverse tra loro, ma che hanno tutte in comune la stessa scelta: non abortire.

Decisione che scatena una nuova quotidianità, fatta di visite dal ginecologo, negozi prenatal e di tutte quelle rinunce che il ruolo di neomamma impone. Maci commenta la sua nuova vita mentre parla con le amiche, qualche tempo prima del parto: "non ero pronta, ma ora sono cresciuta perché ho dovuto". Senso di responsabilità, certo, ma "16&Pregnant" ci spiattella le sue storie con il classico stile del reality, e il rischio di banalizzare una realtà per niente semplice rimane in agguato. Già qualche tempo fa, sempre MTV aveva proposto la serie tv "La vita segreta di una teenager americana", seguitissima negli States, ispirata a sua volta al pluripremiato "Juno" di Jason Reitman. Che in America sia scoppiato l'interesse per le mamme Under16, è un dato di fatto. D'altronde ogni anno, solo negli Stati Uniti, sono più di 700.000 le ragazze che affrontano una gravidanza

inaspettata. Una situazione allarmante che è stata terreno fertile per lo show, condannato da chi temeva la mitizzazione delle protagoniste, ma osannato dalla stampa.

Se il Washington Post scrive di un format realistico che “mostra le onerose difficoltà che incontra una giovane incinta e il carico di emozioni che deve sopportare”, il Los Angeles Times gli attribuisce il merito di “mostrare il dazio da pagare per relazioni nate da debolezze giovanili”. E mentre l’opinione pubblica da un lato si concentra sulla prevenzione (le campagne di informazione si contano a centinaia) e dall’altro punta l’indice contro l’industria culturale, il fenomeno sembra in crescita anche da noi. Basta gironzolare un attimo in rete. Digitiamo “incinta a 14 anni” su google e abbiamo più di due milioni di pagine, soprattutto blog, twitter e answers. Il fenomeno delle ragazze-madri in Italia non sarà diffuso come in America, ma di certo genera un considerevole tasso di preoccupazione. Anche tra genitori. Forse non basta un reality per comprendere fino in fondo la complessità della situazione. Staremo a vedere. Intanto, se avete perso la puntata e vi siete incuriositi, potete seguire la storia di Maci sul sito di MTV o aspettare la replica, in onda domenica alle 15.00.